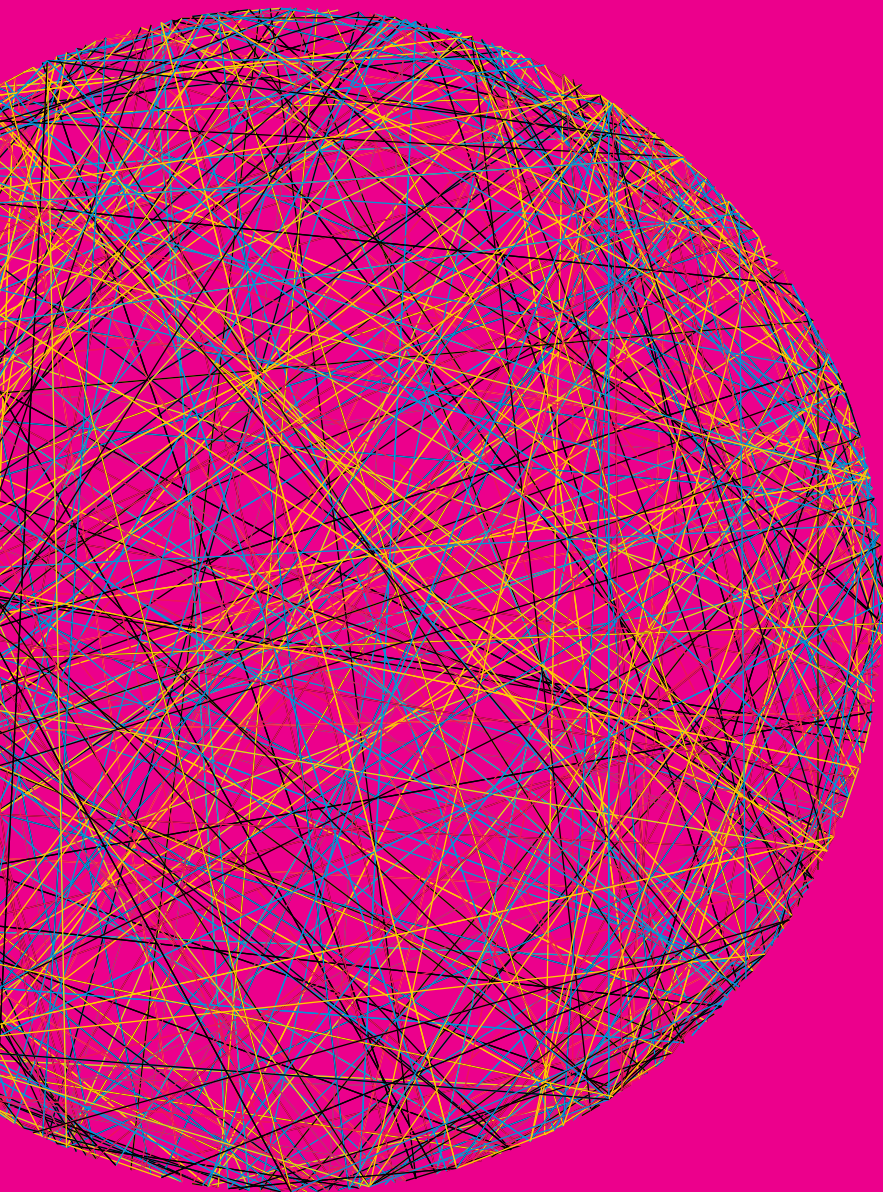


DIVERTIMENTO ENSEMBLE

Rondò 2020

#iorestoacasa

APPUNTAMENTI A DISTANZA



Mercoledì 27 maggio
ore 18.00

I giovani di IDEA

**Concerto dei cantanti del
*Call for Young Performers 2020***

Con la partecipazione di:

Alda Caiello

Liza Lim

Christina Papi

Giorgio Colombo Taccani

Andrea Nicoli

Sandro Gorli

Direttore artistico

Sandro Gorli

Divertimento Ensemble

www.divertimentoensemble.it

I cantanti del *Call for Young Performers 2020*

Victor Andrini
Elisa Bonazzi
Felicita Brusoni
Maria Eleonora Caminada
Federica Cassati
Lilia Gamberini
Paolo Leonardi
Valeria Matrosova
Gaia Mattiuzzi
Valentina Piovano
Elisa Prosperi
Manuela Rasori
Chiara Ersilia Trapani
Giulia Zaniboni



Nell'ambito del palinsesto del Comune di Milano
I TALENTI DELLE DONNE

Mercoledì 27 maggio
ore 18.00

Giorgio Colombo Taccani (1961)

Nox, Tellus (2004)

Federica Cassati

Amans, supplex (2006/2007)

Gaia Mattiuzzi

Diana, Luna (2008)

Elisa Prosperi e Manuela Rasori

Kypris (I e II movimento) (2014)

Lilia Gamberini

Sylvano Bussotti (1931)

Da Tieste: Quando il flutto s'incurva, aria di Seneca (1993)

Victor Andrini

Andrea Nicoli (1960)

Lo tuo sapore (2016)

Felicita Brusoni

Niccolò Castiglioni (1932-1996)

Così parlò Baldassarre (1981)

Chiara Ersilia Trapani

Christina Papi (1972)

Orazione ai viventi – Épître aux vivants (2020)

(prima esecuzione assoluta)

Valeria Matrosova

Liza Lim (1966)

Three Angels (2011)

Elisa Bonazzi, Maria Eleonora Caminada e Paolo Leonardi

Luigi Nono (1924-1990)

Djamila Boupacha (1962)

Valentina Piovano

Georges Aperghis (1945)

Récitations n. 8 e n. 9 (1978)

Giulia Zaniboni

NOTE AL PROGRAMMA



Concerto finale del *Call for Young Performers*, Rondò 2019 - @ Giovanni Daniotti

Come il primo dei concerti conclusivi del *Call for Young Performers*, masterclass di pianoforte tenuta da Maria Grazia Bellocchio, si svolge a distanza anche il concerto conclusivo del *Call for Young Performers*, corso annuale di canto tenuto da **Alda Caiello**.

Ne saranno protagoniste le voci selezionate dall'edizione 2020.

Del repertorio, ricco, vario ed articolato, oggetto di studio durante il corso, converranno insieme ad **Alda Caiello** e a **Sandro Gorli** i compositori **Liza Lim**, che sarà tutor dell'edizione 2020 dell'*International Workshop for Young Composers* corso di composizione giunto alla VI edizione, **Giorgio Colombo Taccani**, di cui il concerto di questa sera propone una significativa antologia, **Christina Papi**, di cui ascolteremo una prima assoluta, ed **Andrea Nicoli**.

In apertura quattro lavori di Giorgio Colombo Taccani, tre dei quali compongono un ciclo su testi tratti dalle *Metamorfosi* di Ovidio: non velata la componente scenica del primo, al cui centro sta la figura di Medea con i suoi oscuri sortilegi; «una Circe "perdutamente innamorata"» - come scrive il compositore - è la protagonista del secondo brano dalla cantabilità più distesa ed aperta; la duplice identità di *Diana, Luna* dà vita alla breve pagina meditativa e raccolta che chiude il ciclo. Ancora dal mondo classico Colombo Taccani mutua il testo di *Kyprus*, tratto da tre epigrammi di carattere amoroso di Asclepiade di Samo, poeta greco del III secolo a.C., lavoro che si muove «nell'ambito di una quieta cantabilità, con un uso costante e chiaro di elementi di facile identificazione».

La classicità latina fonda anche il lavoro successivo: **l'aria di Seneca da Tieste di Sylvano Bussotti**, opera del 1993, in prima esecuzione al Teatro Brancaccio di Roma nel 2000, che lo stesso autore dichiara essere «il più essenziale tra i miei lavori, con lo scioglimento di molti barocchismi. Vi si raggiunge un avvicinamento tra la parola cantata e detta e la musica. Come nello "Sprechgesang" del *Pierrot Lunaire* si recupera la parola nella sua pienezza. Spesso le linee melodiche sono chiare e forti».

Tratto invece dal *Laudario di Cortona* il testo de **Lo tuo sapore di Andrea Nicoli**, di cui il compositore racconta «Ho volutamente e liberamente traslato la destinazione religiosa di Jacopone da Todi in una espressione poetica rivolta ad una persona amata sopra ogni cosa, di un amore totale, passionale ma anche spirituale». All'interprete è chiesto di accompagnarsi con il *dobaci* (campana tibetana), che «concretizza acusticamente le pulsioni interne dei sentimenti, a volte anche delle pulsazioni cardiache che seguono la ritmica delle parole e del respiro».

Altro lavoro ricavato - come narra lo stesso **Niccolò Castiglioni** - «da uno dei passi più salienti della letteratura italiana del '500», **Così parlò Baldassarre su testo di Baldassarre Castiglione** «presenta una specie di pluralità di atteggiamenti stilistici... Questa pluralità attribuisce al discorso sonoro una lontana parvenza teatrale... Musica da vedere pertanto e non soltanto da ascoltare».

È un monologo - come scrive **la compositrice Christina Papi** - **l'Orazione dei viventi**, questa sera in prima esecuzione assoluta, la cui «trama intreccia diverse tecniche vocali. [...]. Una *orazione* visionaria, incerta, incantatoria e balbuziente per guarire dal tempo e dall'esistenza».

In un tempo come quello che stiamo vivendo trova una collocazione speciale **il lavoro di Liza Lim**, che, come il precedente di Christina Papi, pone domande profonde. I temi che ritroviamo - come sottolinea la compositrice - sono quelli della lotta, della separazione, del dolore e della supplica per la liberazione, affidati alle tre voci protagoniste della pagina; voci di angeli.

Non diversamente, **il brano di Luigi Nono**, secondo dei *Tre canti di vita e d'amore*, torna su amore e libertà come possibili forze di contrasto alla follia. Il testo dà voce, in modo semplice e diretto, all'algerina Djamil Boupacha, torturata dai Paras in Algeria, simbolo di una via d'amore, di libertà, contro tutte le forme d'oppressione e di tortura.

A conclusione di questo concerto, con cui la stagione *Rondò* partecipa al palinsesto del Comune di Milano I Talenti delle Donne, trovano significativa collocazione **le Récitations n. 8 e 9 di Georges Aperghis**, dalla raccolta di 14 brevi composizioni per voce sola, che compongono una sorta di sfaccettato ritratto di donna - bimba, adolescente e matura - di cui l'autore coglie atteggiamenti e umori, diversi per ogni "recitazione".

LE VOCI

Victor Andrini

Cantante e compositore, specializzato nel repertorio lirico e contemporaneo, si è diplomato nel 2012 in canto con Claudio Ottino e nel 2014 in composizione con Riccardo Piacentini al Conservatorio di Alessandria. Terminati gli studi in Conservatorio viene ammesso all'Accademia di Canto del Festival Pucciniano di Torre del Lago; inizia quindi ad affrontare il repertorio contemporaneo con Nicholas Isherwood e Alda Caiello. Nel 2018 termina con lode il master di secondo livello in Composition and Theory al Conservatorio di Lugano (Svizzera), sotto la guida di Nadir Vassena e Giovanni Verrando. Segue corsi e masterclass, approfondendo la produzione vocale dei maggiori compositori del secondo novecento e contemporanei: frequenta l'Accademia dell'Ensemble Linea di Strasburgo (Francia), i corsi di canto e di improvvisazione del New Music Project di San Marino, gli Stockhausen Courses di Kürten (Germania). Nel 2017 è stato premiato dalla Fondazione Stockhausen per l'interpretazione di *Capricorn*, per basso e musica elettronica.

Si esibisce in festival e rassegne e partecipa a progetti dedicati alla nuova musica: ARTazione (direttore artistico Roberto Fabbriciani), sonorizzazione di RaraFILM di Sylvano Bussotti con mdi ensemble (registrato e pubblicato dalla Cineteca di Bologna), concerti nella Galleria Nazionale di Arte Contemporanea promossi dalla Camerata del Titano di San Marino. Dal 2019 fa parte di Voxnova Italia, con cui partecipa a una performance nella rassegna di musica contemporanea promossa dall'Accademia tedesca di Villa Massimo a Roma (musiche di Giacinto Scelsi e Anna Korsun). In duo con il soprano Felicita Brusoni, nel 2019 vince il premio speciale della Giuria per la *Call for Concerts* indetta da Note tra i calanchi di Bagnoregio (VT) per l'interpretazione degli *Indianerlieder* di Karlheinz Stockhausen, con una installazione scenica firmata da Serena Laborante.

Insieme all'attività di cantante e vocal performer, è attivo come compositore, pubblicato da Sinfonica e ArsPublica.

Dal 2012 al 2017 ha insegnato presso l'Accademia Ducale di Genova, nella sede di Palazzo Ducale. È presidente di Innesti di Cultura, associazione attiva nella promozione dell'opera e del teatro musicale contemporaneo.

Elisa Bonazzi

Mezzosoprano. Fondamentale nella sua formazione è stato l'incontro con Monica Bacelli, con la quale ha conseguito il Diploma accademico di secondo livello in canto lirico al Conservatorio di Bologna. Attualmente si specializza nel repertorio contemporaneo con Alda Caiello. La sua esperienza concertistica va dalla musica barocca alla contemporanea (trattando autori tra i quali Berio, Cage, Stockhausen, Scelsi, Solbiati, Fedele, Guarnieri) sia come solista sia in ensemble. È membro fondatore di Zero Vocal Ensemble, gruppo vocale che, oltre ad eseguire repertorio rinascimentale madrigalistico, si dedica alla musica contemporanea e ha eseguito alcune prime assolute e italiane (Claudio Ambrosini, Michele Foresi, David Lang, Peter Maxwell Davies). Collabora inoltre con diversi ensemble, tra cui il Collegium Vocale Gent, il Coro della Radiotelevisione Svizzera Italiana, il Coro del Teatro Regio di Parma, Coro e Orchestra Ghislieri, Coro dell'Opéra Dijon.

È stata diretta, tra gli altri, da R. Muti, W. Ashkenazy, R. Abbado, D. Fasolis, D. Russell Davies, J. Webb; si è esibita in sedi prestigiose: Concertgebouw di Amsterdam, LAC e Auditorium RSI di Lugano, Royal Opera House Muscat (Oman), Théâtre de La Criée di Marsiglia, Flagey di Bruxelles, Teatro Comunale di Bologna, Teatro dell'Opera di Dijon, Biennale di Venezia, Festival Enescu, Angelica Festival, Mart di Rovereto. Ha inciso per Tactus, Glossa, Amadeus, Cristophorus.

Felicita Brusoni

Dopo gli studi presso la Regia Accademia Filarmonica di Bologna e la Laurea in DAMS all'Università di Bologna, ha conseguito il Diploma accademico di primo livello in Canto e di secondo livello in Musica Vocale da Camera (indirizzo liederistico e contemporaneo) con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio della Spezia, dove ha studiato anche corno. Dal 2020 è dottoranda con specializzazione sulla voce contemporanea e le tecniche estese presso l'Università di Malmö (Svezia).

La sua attenzione principale è rivolta alle tecniche estese e al repertorio contemporaneo, per voce sola, voce ed elettronica, più voci, duo (Helmut Duo con il pianista Matteo Bogazzi), ensemble. Ha partecipato a festival quali Biennale di Venezia, Stockhausen-Konzerte und -Kurse Kürten (Germania), Musica Futura (L'Aquila), Suoni Inauditi (Livorno), New Music Project (San Marino), Contrasti MotoContrario (Trento), Rondò in Monferrato, New Made Week (Rovigo).

Ha all'attivo diverse prime esecuzioni di compositori italiani e stranieri e frequentemente partecipa a laboratori di musica contemporanea e improvvisazione (LabMusCont della Spezia e New Music Project San Marino). Il repertorio operistico è novecentesco e contemporaneo: ha cantato ruoli principali in opere di Britten e Puccini; per Biennale College Musica 2018 (Venezia) ha eseguito in prima assoluta opere di E. Corpolongo e S. Avramidou.

Ha seguito masterclass di canto, teatro musicale e improvvisazione tenute da Ars Ludi, F. Aulbert, M. Benvenuti, E. Biavati, A. Caiello, A. Curran, R. de Saram, M. Edgerton, R. Fabbriciani, N. Isherwood, J. Kenny, H. Mayer, E. Sharp.

Nel 2018 è stata premiata come Miglior Interprete Cantante presso San Marino New Music Project. Nel 2019 vince il Premio Speciale della Giuria alla *Call for Concerts* del Festival Note tra i Calanchi di Bagnoregio (VT) per l'esecuzione di *Indianerlieder* di Stockhausen (in duo con Victor Andrini).

Maria Eleonora Caminada

Dopo aver conseguito il Diploma accademico di secondo livello in Canto lirico presso il Conservatorio Cantelli di Novara, Maria Eleonora Caminada approfondisce il repertorio operistico alla Summer Academy del Mozarteum di Salisburgo e il repertorio moderno e contemporaneo presso IDEA, International Divertimento Ensemble Academy.

La sua attività artistica va dalle produzioni operistiche (da Purcell a Janáček), concertistiche e sinfoniche (da Bach a Gershwin) fino alle più celebri pagine per voce ed ensemble (Stravinskij, Berio, Donatoni), collaborando con realtà di rilievo internazionale.

Federica Cassati

Nata a Siena, si è diplomata in Canto presso il Conservatorio Franci della sua città e nel 2016 ha concluso il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, grazie anche alla borsa di studio ricevuta dalla Fondazione Dr. Valentin Malamoud.

Ha seguito corsi presso l'Accademia di Palazzo Ricci a Montepulciano, l'Holzhauser Musiktag di Ammerland (Muenchen) e presso l'Accademia Musicale Chigiana, dove ha frequentato il corso di perfezionamento in Canto lirico con Renato Bruson. Presso Ticino Musica (Lugano- CH) ha approfondito lo studio del *Pierrot lunaire* con Luisa Castellani.

Ha debuttato presso l'Auditorium Stelio Molo della RSI di Lugano in *Lachrimae* di Sylvano Bussotti, esecuzione del brano nella versione per 10 voci, e in *Wo bist du Licht!* di Claude Vivier, sotto la direzione di Francesco Bossaglia. Affianca al repertorio contemporaneo, quello antico e barocco.

Ha collaborato con ensemble, quali il Torino Vocal Ensemble e Ut – Insieme Vocale Consonante e ha fatto parte del Coro Giovanile Italiano (Feniarco) diretto da L. Marzola e C. Pavese.

Collabora col Coro del Teatro Regio di Parma, con il ROF – Pesaro, col Coro Ars Lyrica nei Teatri di Lucca, Pisa, Livorno, la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, Orange (FR), Montecarlo, Auditorium Rai Torino e col Coro della Cattedrale di Siena.

Lavora al progetto VoceDuo assieme al baritono Marcelo Marchetti, con cui ha tenuto concerti a Firenze, Tricase (LE), Lugano (CH), San Paolo (BR), Torri (SI).

Lilia Gamberini

Soprano genovese, dopo aver iniziato lo studio del pianoforte con Martha Del Vecchio, si diploma in violino al Conservatorio di Torino e in seguito in canto al Conservatorio della sua città. Fondamentali per la sua formazione vocale sono stati i cantanti Giuseppe Murmura, Rina Finotti e il maestro Adalberto Tonini.

Dopo aver debuttato nel 1991 nel ruolo principale de *La finta semplice*, intraprende una carriera che la porta a esibirsi per prestigiose istituzioni: Sferisterio di Macerata, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Bellini di Catania, Teatro Comunale di Firenze, La Fenice di Venezia, Carlo Felice di Genova e teatri di tradizione di Modena, Novara, Savona, Treviso, Pisa, Ferrara, diretta da R. Chailly, R. Bonynghe, M. de Bernart, D. Renzetti. B. Campanella e A. Zedda.

Ha tenuto recitals liederistici e concerti sinfonici per numerose realtà di produzione musicale in Italia e all'estero, fra cui la Sagra Musicale Umbra, l'Accademia Filarmonica di Bologna, il Teatro delle Erbe di Milano, la Biennale di Venezia, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, il Festival MITO, il Festival Teatro da Camera Scatola Sonora di Alessandria, gli Istituti Italiani di Cultura di Lubeca, Wolfsburg, l'Università di Kiel.

Nel 2013 ha inciso e presentato il cd *Mazzini, la Chitarra e l'Opera* con un canto inedito di Giuseppe Mazzini per soprano e chitarra, a cura della Camerata Musicale Ligure.

È docente di Canto lirico al Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria.

Paolo Leonardi

Baritono, 23 anni, diplomato nel 2019 in musica vocale da camera sotto la guida di Roberto Abbondanza con il massimo dei voti e la lode all'ISSM Giulio Briccialdi di Terni, prosegue gli studi presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, dove si specializza con Sara Mingardo in Canto rinascimentale e barocco. Accanto agli studi accademici, completa la sua formazione seguendo corsi con Isabel Yi Man Chuan, Maria Tomanova, Maria Chiara Pavone, Luciana Serra, Alda Caiello ed Elizabeth Norberg-Schulz.

Mentre è impegnato nello studio del trombone presso il Conservatorio di Terni, canta come voce bianca solista ne *L'opera da tre soldi*, per poi debuttare i ruoli di Benoit e Alcindoro ne *La bohème* e di Colas in *Bastien und Bastienne* nell'ambito del Piedicavallo Festival e del Viotti Festival.

Canta come corista in diverse formazioni, con esperienze alla Cappella Sistina e dal 2020 nel Coro Giovanile Italiano. Dal 2016 è direttore della Corale Confignana e del Coro Arcobaleno della Città di Terni "Stranivari".

Valeria Matrosova

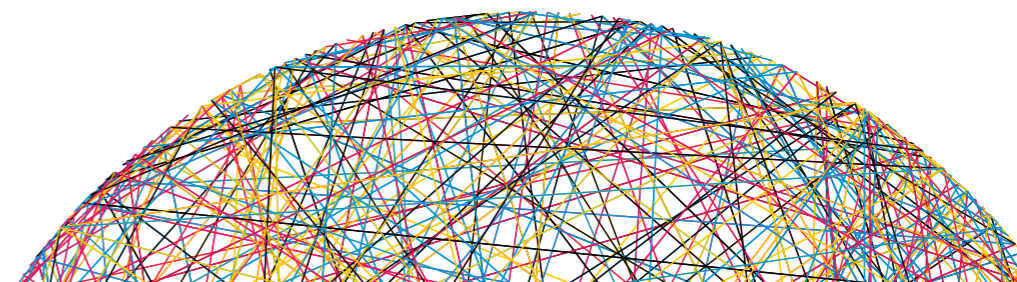
Avviata allo studio del pianoforte e del canto all'età di 7 anni, dal 2006 inizia la sua attività artistica, partecipando a concerti e progetti come *Cat house* di P.Valdgardt, *Miller-sorcerer, phony and Matchmaker* di E. Fomin, *L'enfant et les sortilèges* di M. Ravel, *The Golden Chicken* di V. Orlov.

Nel 2014 si diploma all'Accademia di Arte, Cultura e Tecnologie Sociali col massimo dei voti. Nello stesso anno si trasferisce in Italia per proseguire lo studio del canto lirico con Anna Di Gennaro al Conservatorio di Musica L. Cherubini. Nel febbraio 2017 si diploma con un recital dedicato al Novecento.

Protagonista di numerosi progetti del Conservatorio, nel marzo del 2017 vince la borsa di studio intitolata a Fausta Cianti e nel maggio dello stesso anno debutta a Ferrara il ruolo di Papagena nel *Flauto magico* di Mozart.

Cresciuto il suo interesse per la musica moderna e contemporanea, dal 2018 partecipa al corso annuale di canto tenuto da Alda Caiello per IDEA International Divertimento Ensemble Academy, con concerti dedicati a Maurizio Kagel al Museo del Novecento a Milano e concerti in Monferrato.

Nel maggio 2019 è protagonista del progetto *Dallapiccola Days. Due giorni con Luigi Dallapiccola e i compositori del Novecento Fiorentino*, realizzato per il Festival del Maggio Musicale. Nel dicembre dello stesso anno partecipa al Concerto in ricordo di Fausta Cianti, con una prima esecuzione del brano *Sei ora...* di Elvira Muratore.



Gaia Mattiuzzi

Cantante e performer attiva nell'ambito della musica jazz e contemporanea, svolge un'intensa attività concertistica, esibendosi per importanti teatri, stagioni concertistiche e festival in Italia, Germania, Austria, Slovenia, Francia, Africa, Serbia, Polonia, Danimarca e Stati Uniti, tra cui: Umbria Jazz Festival, European Jazz Jamboree di Berlino, Metastasio Jazz Festival, Krakow Jazz Festival, Novara Jazz Festival, Acacia Jazz Festival di Addis Abeba, Mantova Jazz Festival, Vicenza Jazz Festival, Padova Jazz Festival, Venezia Jazz Festival, Trentino in Jazz Festival, Bologna Festival, Teatro Cristallo di Bolzano, Teatro Massimo di Pescara, Arnold Schoenberg Center di Vienna, Oratorio S. Filippo Neri di Bologna, Teatro Le Cadran di Briançon, Auditorium de L'Aquila, Teatro Showville di Bari etc.

Ha collaborato come solista con: l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica del Teatro di Volterra, l'Orchestra Sinfonica Città di Fondi, l'Orchestra da Camera di Imola, l'Ensemble Conductus, l'Ensemble Istantanea, tra gli altri con Jean Marc Monterà, Ernest-Ludwig Petrowsky, Gunter Baby Sommer, Baba Sissoko, Sergio Krakowsky, Cristina Zavalloni, Michele Rabbia, Luca Mosca, Gabriele Mirabassi, Aldo Orvieto, Marcello Fera, Massimo Felici, etc.

Ha collaborato stabilmente con Fabrizio Puglisi e Cristiano Calcagnile nel progetto *Laut*, con Pasquale Mirra nel progetto *Ex Aequo*, con Alessandro Lanzoni e Gabriele Evangelista nel progetto *Roaming Minds*. Ha preso parte a diverse incisioni discografiche come leader, co-leader ed ospite.

È diplomata in canto lirico e in musica jazz presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna.

Valentina Piovano

Diplomata brillantemente in Canto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali G. Briccialdi di Terni, nel 2010 consegue il Diploma accademico in discipline musicali (santo) con il massimo dei voti presso il Conservatorio L. Cherubini di Firenze. Avviata alla conoscenza del repertorio contemporaneo fin dai primi anni di studio, ne ha approfondito la tecnica con il soprano Liliana Poli e con il maestro Mauro Ceccanti e sotto la preziosa guida del soprano Alda Caiello. Ha inciso come soprano solista l'opera musicale *Calendario II* di Sylvano Bussotti e Johnny Lapio per un cd pubblicato nella storica raccolta discografica *Bussotti Opera Ballet*, ricevendo ottime recensioni dalla stampa sia in Italia che all'estero. Ha cantato in occasione di numerose prime esecuzioni, è stata ospite in qualità di solista di cartelloni prestigiosi come quelli del Teatro del Maggio Musicale di Firenze, del Festival dell'Accademia Chigiana, del Festival Callas. Nel repertorio operistico ha sostenuto i ruoli principali in *Hänsel und Gretel*, *Così fan tutte*, ne *Le nozze di Figaro*, *L'elisir d'amore*, in *Carmen*, ne *La bohème*, in *Don Pasquale* e in molte altre opere di repertorio.

Elisa Prospero

consegue il Diploma accademico di secondo livello presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali P. Mascagni, Livorno. Prende parte a concerti di musica lirica e da camera, eseguendo inoltre repertorio del '900 e contemporaneo anche con brani in prima esecuzione. Fra gli altri, *Suoni Inauditi* (Livorno); *Ascolta il cielo di notte* (Osservatorio Arcetri); *Corpi da musica: vita e arte* di Sylvano Bussotti (Museo Marino Marini, Firenze);

Tempo Reale Festival (Firenze); *OA- Cinque atti teatrali sull'opera d'arte*, C.A.N.T.O, *Crash Troades* (Giancarlo Cauteruccio, Firenze); *La musica vocale eseguita nei salotti e al Teatro della Pergola a metà '800* (Archivio di Stato, Firenze); *In the midst of things* (Voxnova Italia, Biennale Venezia); *Moving Out* (Washington DC); *Neue Musik im Stadthaus: STIMMUNG*, Voxnova Italia (Ulm); *Mains Hum*, Voxnova Italia (MAXXI, Roma); *Tierkreis* (Sagra Malatestiana, Rimini); *Ulenflucht* (Accademia di Germania, Roma). Nel 2013 di trasferisce a Leuven (Belgio) per uno stage presso il LUCA– Lemmensinstituut. In occasione del 150° anniversario dalla nascita di R. Strauss rende omaggio al compositore con un concerto a lui dedicato.

Manuela Rasori

Compiuti studi umanistici, si è diplomata in canto al Conservatorio di Rovigo. Ha approfondito e sviluppato la tecnica vocale con A. Rognoni di Padova. Ha perfezionato il repertorio liederistico sotto la guida di Erik Werba e Irwin Gage. Ha studiato il repertorio francese, affrontato ed esplorato la vocalità del Novecento sotto la guida di Dorothy Dorow.

Componente, fra i fondatori, del Farbenmelodie Ensemble e del gruppo vocale femminile Vocinblu, artista del Coro stabile del Teatro Comunale di Bologna, fa parte dell'Ensemble barocco Il Medoro e del Mirabilia Vocal Ensemble.

Svolge attività solistica prevalentemente nel repertorio cameristico con predilezione per la liederistica, il '900 storico e la musica contemporanea.

Ha sostenuto ruoli solistici in produzioni del Teatro Comunale di Bologna ed eseguito, in prima assoluta, musiche di compositori italiani contemporanei (Guarnieri, Furgeri, Benati, Galante, Landuzzi).

Chiara Ersilia Trapani

giovane talento catanese, si è distinta nel panorama nazionale per la versatilità delle sue doti vocali.

Consegue il Diploma accademico di secondo livello in canto con il massimo dei voti, lode e menzione alla carriera presso il Conservatorio L. Perosi di Campobasso sotto la guida di Alda Caiello.

Ha debuttato diversi ruoli quali: Mamma in *Hänsel und Gretel* di E. Humperdinck, Nella in *Gianni Schicchi* di G. Puccini, Donna Elvira nel *Don Giovanni* di Mozart presso il Teatro Savoia di Campobasso, Drusilla nel *Gatto con gli stivali* di M. Tutino presso il Teatro Regio di Parma. Nel 2015 prende parte, selezionata da Donato Renzetti, alla prima edizione della Bottega Peter Maag incentrata su *Le nozze di Figaro*, seguendo stage con Mariella Devia, Alfonso Antoniozzi, Richard Barker e Leo Muscato; debutta il ruolo di Cherubino al Teatro Comunale di Cagliari e al Teatro Rossini di Pesaro.

Nel 2019 debutta il ruolo di Soprano nell'opera *Aucassin et Nicolette*, prima mondiale di Mario Castelnuovo-Tedesco, al Teatro Pergolesi di Jesi per il XIX Festival Pergolesi Spontini, diretta da Flavio Emilio Scogna, per la regia di Paul-Emile Fourny e le scene di Benito Leonori.



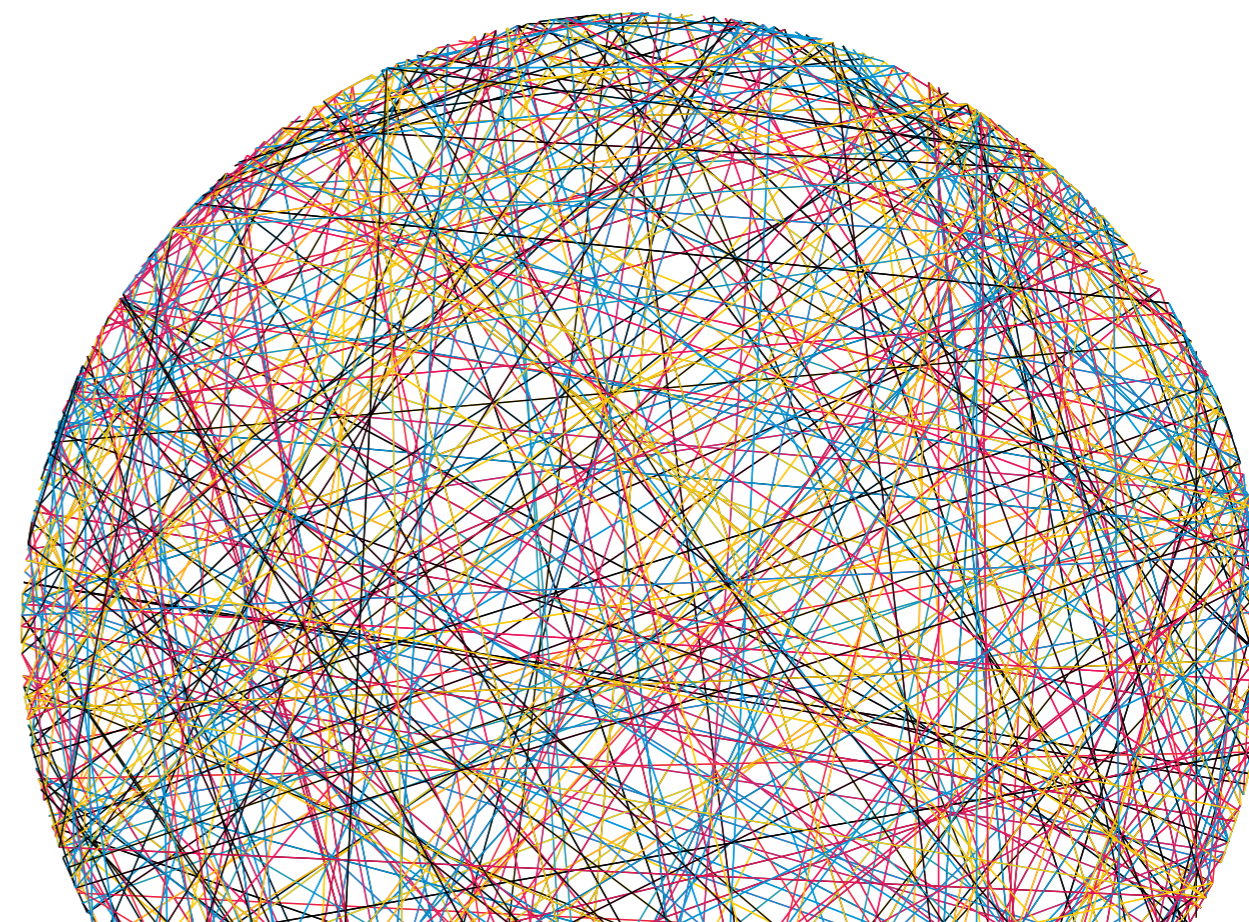
Le cantanti *Call for Young Performers* 2019 - @ Giovanni Daniotti

Giulia Zaniboni

Nata in Emilia sulle rive del Po, si è laureata in Civiltà letterarie e storia delle civiltà presso l'Università di Parma, dove ha successivamente conseguito la laurea specialistica in Storia, critica e organizzazione delle arti e dello spettacolo. Dopo il diploma in canto lirico presso il Conservatorio di Parma, ha seguito corsi di perfezionamento sulla musica vocale del '900 e contemporanea tenuti da M. Pousseur, A. Fischer, A. Luz, P. Hoffmann e A. Caiello.

Si è esibita sia in concerti per voce sola che in formazione cameristica in importanti stagioni musicali (Bartók Plusz Operafesztivál, Impuls Festival, Rondò di Divertimento Ensemble, CantaBO, Ravenna Festival, Musica da Casa Menotti, ecc.) e nel 2016 ha preso parte a una tournée negli Stati Uniti con l'Ensemble Musicaficta, diretto da A. Angelini; dal 2017 collabora con il Coro del Teatro Regio di Parma, partecipando a diverse produzioni tra le quali *Prometeo* (L. Nono), *Tosca* e *Turandot* (G. Puccini). Nel marzo 2018 ha debuttato il ruolo di Thimiau nell'opera *La notte di San Silvestro* di Renato Miani, in prima esecuzione assoluta presso l'Auditorium Concordia di Pordenone.

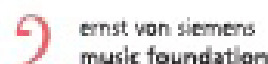
L'attività artistica è costantemente affiancata a quella di ricerca e sperimentazione sulla voce e sulla fisicità del gesto vocale, anche tramite la collaborazione con registi e compositori.



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Network



Ulysses Network e DYCE sono cofinanziati dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea

In collaborazione con



Nell'ambito del progetto
Spazi al Talento

